



CITTA' DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 21 del 29/07/2026

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI - TARI - PERIODO 2026-2029 SECONDO IL NUOVO METODO TARIFFARIO DEI RIFIUTI – MTR-3 – ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE.

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di Luglio alle ore 21:15, presso l'Auditorium della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati, alla seduta di prima convocazione, i Consiglieri Comunali.

Ad inizio seduta, effettuato, a cura del Segretario Generale, l'appello nominale dei componenti del civico consesso risulta che:

N°	Nome	Pres.		N.	Nome	Pres.	
1	BORRONI ALESSIA	P		10	MANDAGLIO GIUSEPPE	P	
2	MIOTTI CHRISTIAN	P		11	RIVA SERGIO	P	
3	PECORARO GIUSEPPE	P		12	ALLIEVI LUCA LUIGI	A	
4	SALA RICCARDO BENVENUTO	P		13	DAVID CARLO GALLI	A	
5	ARCORIO ROCCO	P		14	MALERBA GIANLUIGI	P	
6	FERRO FERRUCCIO	A		15	ARGIUOLO ANITA	P	
7	DONGHI ROBERTO	P		16	ACETI PIETRO	P	
8	PONTIGGIA INGRID	P		17	GAROFALO GIORGIO	P	
9	SANTORO ROBERTA	P					

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3
(Ferro, Allievi, Galli)

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giorgio Ricci .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente del Consiglio Dott. Roberto Donghi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori:

N°	Nome	Pres.	
1	IANNOTTA WERUSKA	P	
2	CRIPPA ROBERTO LEONE	P	
3	MASTRANDREA MARCO	P	
4	ZULIANI MICHELE	P	
5	AMATO MICHELE	P	

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI - TARI - PERIODO 2026-2029 SECONDO IL NUOVO METODO TARIFFARIO DEI RIFIUTI – MTR-3 – ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 23:30 entra in aula il Consigliere Pecoraro durante l'esposizione del 2° punto all'Ordine del giorno.

Premesso che:

- ☐ l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147, ha istituito a decorrere dall'anno 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta IMU, TARI e TASI;
- ☐ l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale, di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui ai commi da 641 a 668;
- ☐ l'articolo 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea" ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge n. 481/1995";
- ☐ la predetta disposizione contempla tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche: - la "definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi" (lettera b); - la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza" (lettera c);

Visti:

- ☐ la delibera 443/2019/R/Rif e s.m.i. con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), sulla base del quale devono essere determinati i costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e di conseguenza la determinazione delle tariffe TARI a partire dal 2020;
- ☐ l'aggiornamento al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 approvato con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363/2021/R/Rif;
- ☐ la successiva deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 397/2025/R/Rif, recante l'*"Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029"*, la quale stabilisce che la determinazione delle tariffe avvenga sulla base di un piano economico finanziario di durata quadriennale redatto ai sensi

del MTR-3 per il periodo 2026-2029;

- ☐ la successiva determinazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/DTAC/2025 recante *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative"*;
- ☐ la deliberazione di ARERA n. 444/2019, recante *"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati"*;

Considerato che:

- con deliberazione n. 15/2022/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;
- ☐ l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;
- ☐ il Consiglio Comunale, in data 13/04/2022, ha recepito la proposta della Giunta Comunale, di cui alla deliberazione n. 43 del 30/03/2022, individuando lo schema III quale livello qualitativo di riferimento;

Preso atto che con protocollo n. 14521 del 11/05/2026 Gelsia Ambiente S.r.l., gestore del servizio, ha trasmesso il PEF grezzo riferito al periodo regolatorio 2026-2029 ai sensi dell'art. 7 della deliberazione di ARERA n. 397/2025/R/Rif;

Dato atto che gli avvisi di pagamento che verranno emessi nel corso dell'anno 2026 rispetteranno le indicazioni riportate nella deliberazione n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *"chi inquina paga"*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal Regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Rilevato che le indicazioni riportate dall'art. 6 dell'Allegato A della deliberazione n. 363/2021/R/RIF confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità

di attribuzione dei costi:

- ☐ suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- ☐ determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

Ritenuto, dunque, che anche con il MTR-3 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

Preso atto che le tariffe da approvare devono avere come riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti sia dai Comuni;

Ritenuto di procedere con l'approvazione delle nuove tariffe per il corrente esercizio, approvando il PEF per il periodo 2026-2029, quale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di Ente Territorialmente Competente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 26/05/2016, con la quale il Comune di Seveso ha aderito al progetto europeo Waste4Think, che ha consentito per gli anni 2016-2021 l'implementazione di un sistema di misurazione puntuale della Tassa Rifiuti, attraverso il conteggio nella seconda parte variabile della tariffa, cosiddetta TV2, del numero dei sacchi di rifiuto indifferenziato conferito al servizio pubblico sia dalle utenze domestiche sia da quelle non domestiche;

Rilevato che tale sistema ha consentito di aumentare la raccolta differenziata del Comune di Seveso, raggiungendo una percentuale notevole, pari a circa l'88% nel 2025;

Considerato, pertanto, che si intende mantenere anche per l'anno 2026 tale impostazione della tariffa;

Rilevato, infine, che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visti:

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'art. 683 della Legge n. 147/2013, secondo il quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità con il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 1, comma 677, della Legge n. 199/2025 che ha disposto lo slittamento al 31 luglio di ogni anno del termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario della TARI, delle relative tariffe e delle modifiche regolamentari;

Vista la validazione del PEF per il periodo 2026-2029 sottoscritta dal Dott. Montevecchio Fabio, Dottore commercialista e Revisore contabile di Enti Locali, allegata al presente atto, pervenuta al Comune di Seveso con protocollo n. 18739 del 22/06/2026;

Visto l'allegato parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1), punto 7, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";

UDITA la relazione dell'Assessore al ramo, svolta sulla scorta della proposta tempestivamente depositata agli atti, corredata da tutti i pareri prescritti, espressi in senso favorevole;

Consiglieri presenti: n. 14

Voti favorevoli: n. 10 (Borroni, Mandaglio, Pecoraro, Sala, Miotti, Riva, Donghi, Santoro, Arcorio, Pontiggia)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 4 (Malerba, Garofalo, Aceti, Argiuolo)

DELIBERA

1) di adottare, per i motivi espressi in premessa, il Piano Economico Finanziario della TARI 2026-2029 secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), allegato alla presente deliberazione e composto dai seguenti elaborati:

- Piano Economico Finanziario della TARI 2026-2029;
- Relazione di accompagnamento del Gestore con i relativi allegati;
- Relazione di accompagnamento del Comune contenente il documento di validazione redatto dal Dott. Montevecchio Fabio, Dottore commercialista e Revisore contabile di Enti Locali, con i relativi allegati;
- Dichiarazione di veridicità del Gestore, Gelsia Ambiente S.r.l.;
- Dichiarazione di veridicità del Comune di Seveso, Ente Territorialmente Competente;
- Tariffe TARI 2026;

2) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

Con successiva e separata votazione,

Consiglieri presenti: n. 14

Voti favorevoli: n. 10 (Borroni, Mandaglio, Pecoraro, Sala, Miotti, Riva, Donghi, Santoro, Arcorio, Pontiggia)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 4 (Malerba, Garofalo, Aceti, Argiuolo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire il celere prosieguo dei conseguenti adempimenti normativi.

Allegati:

- ☐ PEF 2026-2029;
- ☐ Relazione di accompagnamento Gestore e relativi allegati;
- ☐ Relazione di accompagnamento Comune e relativi allegati;
- ☐ Validazione Dott. Montevecchio Fabio;
- ☐ Dichiarazione di veridicità del Gestore;
- ☐ Dichiarazione di veridicità Comune;
- ☐ Tariffe TARI anno 2026;
- ☐ Parere dell'Organo di Revisione dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Roberto Donghi

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Ricci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 82/2005